

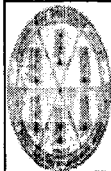
**GIORNATA DEL LAUREATO**



**Cerimonia delle pergamene  
alla facoltà di Agraria**

A PAGINA 30





**GIORNATA DEL LAUREATO** I neodottori, complessivamente novanta, hanno ricevuto ieri gli ambiti diplomi di laurea

# Cerimonia delle pergamene ad Agraria

Una facoltà in crescita nella ricerca e nella didattica. Gli auspici del professor Ferdinando Romano

di **CAMILLO VITI**

TERZO appuntamento con la festa del laureato all'ateneo molisano. Questa volta tocca agli 89 neo laureati in Agraria, che nell'aula Magna della Facoltà di Economia hanno ricevuto, in toga e tocco, la pergamena del diploma di laurea. Nel presentare la cerimonia il magnifico rettore dell'Università del Molise, prof. Giovanni Cannata ha sottolineato l'importanza dell'incontro con i laureati e le loro famiglie e il profondo rapporto tra genitori e figli con il mondo dell'istruzione. «L'università og-

do Romano, presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, rivolto ai laureati ha detto: «Voi fate parte di una comunità che non vi abbandona. Il mondo agro alimentare si evolve ed ha bisogno della vostra ricerca per continuare a crescere ed affrontare le diverse tematiche del delicato settore con successo ed impegno, nei confronti di tutta la collettività». Una testimonianza importante quella del prof. Romano che ha coinvolto, in maniera diretta, gli addetti ai lavori, al fine della tutela del consumatore e d'un migliora-



**Ospite illustre  
il presidente  
dell'Istituto  
nazionale  
per gli Alimenti  
e la Nutrizione**

**Cannata: «Il mondo agro-alimentare si evolve ed ha bisogno della vostra ricerca per crescere»**

gi consegna le pergamene - ha chiosato il rettore. A noi serviva fornire i mezzi per conquistare un posto di lavoro e mantenere un forte rapporto con i laureati, invitandoli ad inviare forti segnali del loro percorso». Il prof. Angelo Manchisi, preside della Facoltà si è limitato a segnalare la crescita di Agraria, che dalla nascita, fino ad oggi ha raggiunto la cifra di circa 500 laureati con gli 89 di quest'anno. «Solo due cose vi chiedo - ha concluso Manchisi: l'umiltà mettendo a disposizione il vostro bagaglio culturale e la disponibilità nei confronti del mondo del lavoro». L'ospite d'onore Ferdinan-

mento qualitativo dei prodotti agro-alimentari. In passerella il folto gruppo dei laureati per ritirare la tanto ambita pergamena da conservare gelosamente tra le «sudate carte». Per i laureati è stata non solo una giornata di festa importante, ma anche l'opportunità di testimonianze importanti che faranno da sprone ai futuri professionisti. E' questa, senza dubbio, una delle giornate più importanti della loro esperienza universitaria raccolta sui banchi dei corsi accademici. Il prossimo appuntamento con la festa del laureato è per giovedì 15 giugno con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali.